



ASTRO NEWS

Notiziario n. 43
Equinozio di primavera 2009

Editoriale

U. Bazzani

Cari amici,

ci lasciamo alle spalle un turbolento anno 2008, che ha lasciato qualche segno in ognuno di noi, ma abbiamo di fronte un 2009 che inizia sotto i migliori auspici.

E' infatti l'anno dell'Astronomia, nato da suggerimento UNESCO e decisione ONU.

L'iniziativa di promozione è stata tutta italiana, fin dal 2003, da parte dell'INAF e del suo direttore nella persona (e che persona!) del prof. Franco Pacini.

Non a caso quest'anno ricorrono i 400 anni della prima osservazione della Luna effettuata da Galileo; questa si differenzia nettamente da quelle compiute solo qualche mese prima in Inghilterra, per l'approccio scientifico-sperimentale che Galileo concretizza per primo nei suoi esperimenti di meccanica dei moti, e che diventa poi una costante della sua attività di scienziato.

L'Astronomia, quale la conosciamo, ma in generale anche la scienza moderna, ha lì le sue radici. Ma questo 2009 è anche l'anno di Darwin, e inoltre ricorre il quarantesimo della prima esplorazione umana sulla Luna.

In coincidenza con tutti questi avvenimenti è anche l'anno di inizio del triennio di un nuovo direttivo GAE. Sono stati eletti per il CD i candidati Bazzani, Bruno, Cossavella, Mongelluzzo, Nicelli, Novasio, Serracchioli, che sostituisce il candidato eletto Bazzano, dimissionario. Soncin e Rota sono eletti revisori dei conti. Il CD elegge a sua volta Bazzani presidente, Mongelluzzo vice-presidente, Cossavella segretario, Bruno, Nicelli e Novasio consiglieri, Serracchioli tesoriere. Pier Giorgio Zampieri è il presidente onorario.

Nessuno si nasconde che questo sia un anno impegnativo, per la quantità e necessaria qualità degli interventi che sono già stati presentati ai soci e anche per quelli che sono ancora in gestazione; è però di grande conforto la sostanziale identità di vedute che ha caratterizzato il programma presentato dai candidati, sia per quanto riguarda l'attività pubblica e privata, ma soprattutto per il desiderio di vedere in atto una ri-tessitura dei rapporti all'interno del gruppo e una più sollecita attenzione ai problemi dei soci vecchi e nuovi.

Se vogliamo dirlo in altri termini, una coesione del gruppo che ne snellisca e faciliti i rapporti umani. Siamo vivi dal 1986, abbiamo già avuto problemi, ma amicizia e fattiva collaborazione ci hanno sempre aiutato a superarli.

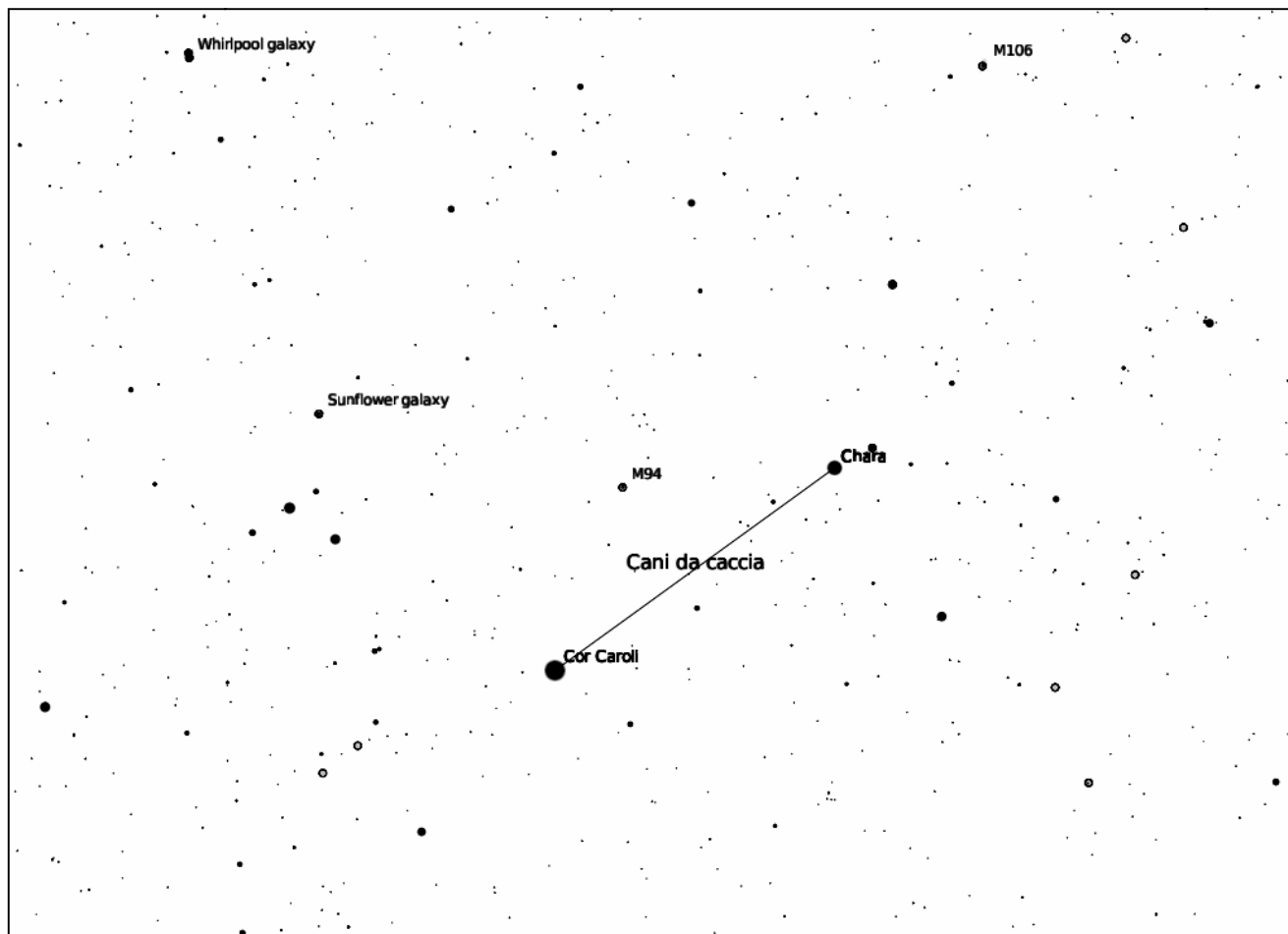
Permettetemi, a conclusione, alcune parole di Kayyam, che il presidente uscente Claudio Dalmasso ha saggiamente riportato nell'editoriale del 2008 :

< Questa gran volta del cielo sotto la quale stupiti viviamo, è come una lanterna, magica d'illusione; il lume dentro n'è il sole, e la lanterna il Mondo; e noi come forme fuggenti, sbigottiti, passiamo >.

Beh, pure affascinati, non dimentichiamo mai la nostra dimensione.

Saluti a tutti, con grande cordialità

Umberto Bazzani



Introduzione:

Questa costellazione copre 465 gradi quadrati e contiene 30 stelle più brillanti della 6^a magnitudine. La costellazione è nota anche con il nome di “Levrieri”. Non ha stelle appariscenti, ed è posta sotto il timone dell’ Orsa Maggiore. Anticamente, le due stelle principali, **Alfa** e **Beta**, portavano i nomi “Chara” e “Asterion” (quest’ultimo è rimasto), cioè i due cani. Probabilmente, partendo da questi dati, Hevelius, nel XVII secolo, pensò di creare una nuova costellazione, quella attuale.

Mitologia:

I due cani, nelle antiche carte celesti, erano rappresentati come due levrieri legati ad un guinzaglio tenuto in mano da Boote, mentre seguono, nel cielo, l’ Orsa Maggiore.

Stelle Doppie:

α Alfa – Cor Caroli (A.R. 12h 56m – Dec. +38° 19’) “Cuore di Carlo”. E’ la vecchia “Chara”, ed è stata ribattezzata in onore di re Carlo II, re d’Inghilterra, che ebbe il merito di fondare l’Osservatorio di Greenwich. L’ **Alfa** è una doppia fisica con componenti di magnitudine 2.9 e 5.5 separate da 19.4”. I colori sono blu-bianco e verdastro. E’ anche il prototipo di una classe di stelle peculiari aventi un fortissimo campo magnetico.

2 Canum Venaticorum (A.R. 12h 16m – Dec. +40° 40’) Stella doppia con componenti di magnitudi-

ne 5.8 e 8.1, separate da 11.4". I colori sono dorato e blu; bella anche in piccoli strumenti.

15 – 17 Canum Venaticorum (A.R. 13h 10m – Dec. +38° 32') E' una doppia molto larga, facilmente visibile con binocoli. Le due componenti hanno magnitudine 6.3 e 6.0 e si trovano a 284" di distanza, con colori blu e bianco giallastra. La 17 è a sua volta una doppia con una compagna di magnitudine 6.2 distante 84".

25 Canum Venaticorum (A.R. 13h 37m – Dec. +36° 18') Stella tripla con componenti di magnitudine 5.0, 6.9 e 8.6, separate da 1.8" e 217.7". Le più luminose sono giallastre.

Stelle Variabili:

R Canum Venaticorum(A.R. 13h 49' – Dec. +39° 33') Variabile a lungo periodo con intervallo di magnitudine tra 6.5 e 12.9 in 328 giorni.

Y Canum Venaticorum (A.R. 12h 45' – Dec. +45° 26') Variabile semiregolare di un intenso colore rosso; questa peculiarità le valse il titolo di "Superba" datole da Padre A. Secchi. Oscilla tra la magnitudine 5.0 e 6.4 in 157 giorni. E' una stella al carbonio con temperatura superficiale molto bassa: circa 2600°K. Per percepire bene il colore si consiglia di osservarla a forti ingrandimenti.

Oggetti Deep Sky:

NGC 4258 – M106 (A.R. 12h 19m – Dec. +47° 18') Galassia a spirale di grandi dimensioni: 20' x 8.4' e con magnitudine 8.4. Appunto per questo motivo appare molto debole; solo la zona centrale si può osservare con una certa facilità. E' situata a circa 2° a Sud della stella 3CVn. Dista da noi 35 milioni di anni luce.

NGC 4485 - 4490 (A.R. 12h 30m – Dec. +41° 42') Coppia di galassie con magnitudine 11.9 e 9.8. Sono situate a 40' a Nord-Ovest della stella **Beta**. Merita cercarle e compararle con M106.

NGC 4736 – M94 (A.R. 12h 51' – Dec. +41° 07') Galassia a spirale vista frontal-

mente, molto compatta. Con un piccolo telescopio si noterà solo la parte centrale. Per vedere i bracci esterni sono necessari strumenti di almeno 30 cm di diametro.

Le sue dimensioni sono 13' x 11' e la sua magnitudine è 8.2. Si trova a 21 milioni di anni luce di distanza. Per rintracciarla si può partire dalla stella **Alfa**, spostandoci prima di 1° verso Ovest e poi salire di altri 3° verso Nord.

La scoprì Mechain il 24 Marzo 1781; due giorni dopo venne confermata da Messier.

NGC 5055 – M63 (A.R. 13h 16' – Dec. +42° 02') Altra galassia di grandi dimensioni: 13.5' x 8.3' e con magnitudine 8.6; ha una luminosità superficiale molto bassa.

Con i nostri strumenti si può vedere la parte centrale che assomiglia a un ovale più luminoso verso il centro.

Nelle immagini fotografiche, presenta una struttura molto complessa con numerosi bracci. Si trova a 1.2° a Nord della stella 19CVn. Molto bella quando la si osservava nel 40 cm di Montalenghe.

NGC 5194/95 – M51 (A.R. 13h 30' – Dec. +47° 12') Famosa galassia a spirale soprannominata "Galassia vortice", così la descrisse Lord Rosse nel 1845 osservandola con il suo telescopio autocostruito da 180 cm.

Con un binocolo appare come una debole macchia di luce. Già con strumenti da 20 cm in su, lo spettacolo è assicurato.

E' composta da un doppio sistema interagente e nelle fotografie a lunga posa si possono osservare le interazioni mareali.

Si trova 3° a Sud-Ovest della stella **Eta** dell'Orsa Maggiore.

NGC 5272 – M3 (A.R. 13h 42' – Dec. +28° 23') Ammasso globulare tra i più belli visibili alle nostre latitudini. E' situato sul bordo inferiore della costellazione al confine con il Boote. Le sue dimensioni sono di 16.2' e la magnitudine di 5.9, non è però visibile ad occhio nudo. Si trova a 27.000 anni luce da noi.

Molto bello in strumenti di medie - grosse dimensioni

Note:

Questa Costellazione, con tutti i suoi oggetti, culmina intorno alle ore 22 del 7 Maggio ed è ben visibile per tutti i mesi di:

Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto.

Risultati delle elezioni per il rinnovo del Direttivo del G.A.E. (2009-2011)

V. Cossavella

Soci aventi diritto al voto: n° 61
Soci votanti: n° 28
Schede valide: n° 27
Schede nulle: n° 1

Nomina del Consiglio Direttivo:

BAZZANI UMBERTO Voti n° 21
BAZZANO MARIO Voti n° 7
BRUNO GIOVANNI Voti n° 18
COSSAVELLA VALTER Voti n° 24
MONGELLUZZO ANTONIO Voti n° 15
NICELLI ALBERTO Voti n° 11
NOVASIO ANDREA Voti n° 11
SERRACCHIOLI FRANCO Voti n° 5

Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti:

ALLAMANNO NERIO Voti n° 12
ROTA LORENZO Voti n° 14
SONCIN ALMA Voti n° 17

Risultano eletti nel Consiglio Direttivo i Soci:

COSSAVELLA VALTER
BAZZANI UMBERTO
BRUNO GIOVANNI
ANTONIO MONGELLUZZO
ALBERTO NICELLI
ANDREA NOVASIO
BAZZANO MARIO

Risultano eletti nel Collegio dei revisori dei conti i seguenti soci:

SONCIN ALMA
ROTA LORENZO

Il Direttivo del G.A.E. (2009 - 2011) è così composto:

PRESIDENTE:	UMBERTO BAZZANI	1° Addetto alle P.R.
VICE-PRESIDENTE:	ANTONIO MONGELLUZZO	2° Addetto alle P.R.
SEGRETARIO:	VALTER COSSAVELLA	Promozione Attività Sociali
TESORIERE:	FRANCO SERRACCHIOLI	Coordinamento Attività
1° CONSIGLIERE:	GIOVANNI BRUNO	Ottica e Strumentazione
2° CONSIGLIERE:	ALBERTO NICELLI	Gnomonica (Quadranti Solari)
3° CONSIGLIERE:	ANDREA NOVASIO	Organizzazione Serate Osservative

Collegio dei Revisori dei conti:

1° REVISORE: ALMA SONCIN
2° REVISORE: LORENZO ROTA

N.B.: Il Socio Mario Bazzano, eletto nel Consiglio Direttivo, ha dato le dimissioni per sopraggiunti problemi personali, gli subentra il Socio Franco Serracchioli.

Astro News

E' il bollettino d'informazione destinato ai soci de Gruppo Astrofili Eporediesi ed ai suoi simpatizzanti.

Hanno collaborato: Valter Cossavella, Umberto Bazzani.

COMPOSIZIONE E STAMPA IN PROPRIO Impaginazione *R. Stivaletti*

Sito internet: <http://www.ivreastrofili.it> Email: segreteria@ivreastrofili.it